



# COMUNE DI CAMPOFRANCO

PROVINCIA DI CALTANISSETTA

---

Prot. n° **6236/2014**

Prat. n° **12/2014**

Conc. n° **05/2015**

data **29/07/2015**

## CONCESSIONE EDILIZIA

### *IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO*

**Visto** il decreto sindacale n° 03 del 10/02/2015 con il quale il sottoscritto è stato nominato Responsabile dell'Area "Tecnico-Ambientale".

**Vista** la Legge Regionale n° 23 del 07/09/1998.

**Vista** la Legge 142/90.

**Vista** la richiesta di Concessione Edilizia presentata in data 30/07/2014, prot. n° 6236, dal Sig. **Castrogiovanni Alfredo Antonio** nato a Campofranco il 07/06/1962 ed ivi residente in Via Lo Re, 17 - C.F.: CSTLRD62H07B537O, nella qualità di proprietario.

**Visto** l'allegato progetto elaborato dall'Arch. Campanella Antonio, iscritto all'Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Agrigento al n. 1485, per i lavori di ristrutturazione di un fabbricato costituito da unità immobiliari adibite a negozio, magazzini e civile abitazione sito tra le Vie Alcide De Gasperi e Petix, identificato in catasto alla particella 686 subb. 1, 2, 3 e 5 del foglio di mappa 7/A del Comune di Campofranco.

**Accertato** che l'istante ha titolo per richiedere la suddetta concessione come si evince da:

- copia dell'atto di compravendita, Rep. n. 77106 - Racc. n. 16491, ricevuto in data 02/04/2003 dal dott. Giuseppe Pilato, notaio in Caltanissetta, ivi registrato in data 10/04/2003;
- copia dell'atto di vendita, Rep. n. 20146 - Racc. n. 7369, ricevuto in data 14/04/2003 dal dott. Giuseppina Comparato, notaio in Agrigento, ivi registrato in data 24/04/2003 al n° 1623 e trascritto a Caltanissetta il 29/04/2003 ai NN. 8016-7159;
- copia dell'atto di compravendita, Rep. n. 70249 - Racc. n. 23450, ricevuto in data 07/09/2007 dal dott. Antonino Pecoraro, notaio in Canicatti, ivi registrato in data 02/10/2007 al n° 2724 e trascritto a Caltanissetta il 05/10/2007 ai NN. 15723-11171.

**Visto** il parere igienico-sanitario favorevole espresso dall'A.S.P. n 2 di Caltanissetta - Presidio Sanitario di Campofranco, prot. n. 120 del 25/08/2014.

**Visto** il parere favorevole con prescrizioni della Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Caltanissetta, prot. n° 3209 del 27/08/2010, i cui contenuti sono da intendersi integralmente riportati e trascritti nel presente provvedimento.

**Vista** l'autorizzazione n. 4384, prot. n. 196510 del 03/12/2014, dell'Ufficio del Genio Civile di Caltanissetta, ai sensi dell'art. 2 e dell'art. 17 della Legge 64/74.

**Visto** il parere favorevole con condizioni dell'U.T.C. come da relazione prot. n. 437/A.T.A. del 29/07/2015.

#### **Visti:**

- gli strumenti urbanistici comunali;
- la Legge urbanistica 17/08/1942, n° 1150 e ss.mm.ii;
- la Legge 28/02/1985, n° 47 e ss.mm.ii;
- la Legge 28/01/1977 n° 10 e ss.mm.ii;
- le vigenti Leggi Regionali;
- il D.P.R. 380/2001 e ss.mm.ii..

**Dato** atto che l'opera di cui al presente provvedimento non ricade nel caso di concessione gratuita.

**Determinati** gli oneri di cui all'art. 16 del D.P.R. 380/2001, stabiliti in base alle deliberazioni del Commissario Straordinario n. 7 e 8 del 29/12/2014 e alla determinazione del Responsabile dell'Area Tecnico-Ambientale n. 329 del 29/12/2014, così come segue:

- per oneri di urbanizzazione: **non dovuti**;
- per contributo commisurato al costo di costruzione: **€3.032,23**.

**Preso atto** dell'avvenuto versamento con bollettino postale n° 0040 del 24/07/2015 della complessiva somma di **€3.032,23**.

**Fatti salvi**, riservati e rispettati tutti i diritti di terzi.

**Ritenuta** propria la competenza

## **R I L A S C I A**

al Sig. **Castrogiovanni Alfredo Antonio**, come sopra generalizzato, la **Concessione Edilizia** per i lavori di ristrutturazione di un fabbricato costituito da unità immobiliari adibite a negozio, magazzini e civile abitazione sito tra le Vie Alcide De Gasperi e Petix, identificato in catasto alla particella 686 subb. 1, 2, 3 e 5 del foglio di mappa 7/A del Comune di Campofranco, in conformità agli elaborati tecnici allegati a firma dall'Arch. Campanella Antonio e con l'osservanza dei regolamenti comunali di edilizia e di igiene, delle vigenti disposizioni di Legge e delle seguenti prescrizioni e condizioni:

1. Inizio lavori: entro un anno dalla notifica della presente.
2. Termine di ultimazione: entro tre anni dalla data di inizio lavori.
3. Munirsi di eventuali autorizzazioni o nulla osta di competenza di altri Enti prima dell'inizio dei lavori.
4. Non potranno in corso d'opera apportarsi modificazioni senza preventiva autorizzazione del Comune.
5. L'inizio dei lavori deve essere preventivamente comunicato al Sindaco con l'indicazione del nominativo e l'indirizzo del direttore dei lavori che dovrà dichiarare di aver preso conoscenza della presente autorizzazione e sottoscrivere per accettazione.
6. Ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs. n° 81/2008, la ditta dovrà trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, a pena la sospensione dell'efficacia del presente provvedimento, quanto previsto al comma 9 lettere a), b), e c):
  - a) intestazione della ditta esecutrice dei lavori e dichiarazione di regolarità contributiva della stessa;
  - b) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., con oggetto sociale inerente la tipologia dei lavori da effettuare, dell'impresa;
  - c) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 in merito ai requisiti tecnico professionali prescritti dall'Allegato XVII del D. Lgs. 81/2008.
7. Nel caso di sostituzione dell'impresa esecutrice o del Direttore dei lavori, il titolare della concessione dovrà darne immediata notizia segnalando i nuovi nominativi.
8. In tutte le opere per le quali è richiesto un Tecnico progettista, è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione lavori da parte di un tecnico iscritto al rispettivo albo professionale nei limiti di competenza.
9. Il proprietario, ai sensi dell'art. 28 della legge 10/91, e successive modifiche e integrazioni (D.Lgs. n°192/05, D.Lgs. n° 311/06 e D.P.R. 59/2009) recante norme sul contenimento dei consumi energetici, prima dell'inizio dei lavori, dovrà depositare duplice copia del progetto delle opere corredate da una relazione tecnica sottoscritta dal progettista che ne attesti la rispondenza alle prescrizioni della normativa.
10. La Ditta intestataria della presente concessione, a picchettazione avvenuta, e prima di dare inizio allo scavo delle fondazioni, dovrà darne comunicazione per iscritto all'Ufficio Tecnico del Comune ed ottenere il prescritto nulla osta.
11. Ai sensi e per gli effetti della legge n° 1086 del 5/11/71, relativa alle norme per la costruzione delle opere in conglomerato cementizio, è fatto obbligo:
  - a) al costruttore, di presentare denuncia al Genio Civile prima di iniziare le opere in c.a.;
  - b) al committente, di presentare al Sindaco, al termine dei lavori il certificato di collaudo delle opere vistato dal Genio Civile, onde ottenere l'abitabilità o l'agibilità.
12. La verifica per l'inizio dei lavori, nei casi previsti al n. 11, non potrà avere luogo se prima il costruttore non avrà effettuato la denuncia delle opere in cemento armato, conformemente alla clausola 11-a) della presente concessione.

13. Nei cantieri dove si eseguono le opere deve essere esposta una tabella recante numero, data e titolare dell'autorizzazione, l'oggetto dei lavori, l'intestazione della Ditta esecutrice, le generalità del progettista, del Direttore e dell'assistente dei lavori; ad ogni richiesta del personale di vigilanza o controllo, devono essere esibite l'autorizzazione e le varianti se ve ne sono.
14. Nelle manomissioni del suolo pubblico, che devono essere esplicitamente e regolarmente autorizzate, si dovranno usare speciali cautele onde rimuovere ogni eventualità di danno agli impianti dei servizi pubblici, e in presenza di tali impianti, si dovrà immediatamente darne avviso all'Ufficio Comunale competente.
15. Non è consentito ingombrare le vie e gli spazi pubblici. Occorrendo l'occupazione di tali vie e spazi, deve essere richiesta l'apposita autorizzazione agli uffici competenti. Le aree così occupate devono essere restituite nel medesimo stato, a lavoro ultimato o anche prima, quando i lavori venissero abbandonati o sospesi per più di un mese. Il luogo dei lavori deve essere chiuso, lungo i lati prospicienti vie e spazi pubblici, con assito o muretto. Gli assiti e muretti dovranno essere di aspetto decoroso, alti almeno m. 2,00. Ogni angolo sporgente dovrà essere munito di lanterna a vetri rossi che dovrà restare accesa dall'ora corrispondente al tramonto a quella corrispondente al sorgere del sole.
16. Il materiale di risulta dovrà essere smaltito in idonee discariche autorizzate.
17. Ad ultimazione dei lavori previsti e autorizzati, il proprietario dovrà provvedere a presentare la denuncia di ultimazione dei lavori stessi e, insieme, domanda di abitabilità o agibilità di quanto edificato.
18. Il fabbricato non potrà essere abitato senza la prescritta autorizzazione del Sindaco.

Altre prescrizioni:

- a) **non si autorizza la realizzazione della pensilina indicata negli elaborati grafici in rosso con la lettera "A" in quanto l'intradosso delle strutture di sostegno risulta ad altezza inferiore a 3,50 m dal piano stradale e quindi non conforme agli strumenti urbanistici vigenti in questo Comune;**
- b) **la pensilina indicata negli elaborati grafici in rosso con la lettera "B" potrà avere una sporgenza massima pari a 1/10 della larghezza della strada;**
- c) **l'altezza netta del w.c. a piano terra, indicato negli elaborati grafici in rosso con la lettera "C" e previsto come locale accessorio dell'unità immobiliare destinata a negozio, non dovrà essere inferiore a 2,40 m.**

Il titolare dell'autorizzazione, il committente, il direttore dei lavori e il costruttore, sono responsabili di ogni inosservanza delle norme di legge, dei regolamenti, delle prescrizioni stabilite dall'Amministrazione e delle modalità fissate nella presente concessione.

L'esecuzione delle opere non rispondenti al progetto approvato e/o alle eventuali varianti autorizzate, comporta l'applicazione delle sanzioni di cui alla vigente legislazione in materia urbanistica.

L'allaccio e lo scarico delle acque reflue nella pubblica fognatura, nonché l'installazione dei presidi depurativi conformemente al progetto approvato, devono essere autorizzati dall'A.T.O. Idrico CL6 di Caltanissetta ("caltaqua" - Acque di Caltanissetta S.p.A. - Corso Vittorio Emanuele, 61 - 93100 Caltanissetta) in qualità di Ente Gestore del Servizio.

Il Responsabile del Servizio attesta che nel corso dell'istruttoria non si sono generati conflitti d'interesse che possano inficiare l'istruttoria e/o la validità del presente atto, come si evince dalla relazione tecnica prot. 437/A.T.A. del 29/07/2015.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

*Ing. Di Giuseppe Salvatore*

RELATA DI NOTIFICA: Il sottoscritto messo del Comune di Campofranco dichiara di aver notificato copia del presente atto al Signor \_\_\_\_\_  
abitante a \_\_\_\_\_ in Via \_\_\_\_\_ consegnandolo  
nelle mani \_\_\_\_\_

Campofranco, \_\_\_\_\_

Il/La Ricevente

\_\_\_\_\_

Il Messo Comunale

\_\_\_\_\_